



# Punti di vista

**E** tutta questione di punti di vista. Il protagonista de "Il piccolo principe" mostrava il suo disegno chiedendo agli adulti se ne erano spaventati e, alla risposta che non capivano perché dovessero essere spaventati da un cappello, dovette spiegare loro che non si trattava di un cappello e, disegnando per loro anche l'elefante ingoiato dal boa che aveva disegnato, commentava: «Bisogna sempre spiegarle le cose, ai grandi».

Julio Cortázar, romanziere argentino, spiegava che ai ricchi e ai borghesi piace molto leggere storie dove si racconta della povera gente, perché loro non conoscono quel punto di vista e lo imparano dai libri. Viceversa, diceva, alla povera gente piacciono molto i romanzi che raccontano di re, di regine e di castelli perché anche loro non hanno quel punto di vista sulla vita e attraverso i libri imparano a sognare.

La campagna elettorale, il tifo sportivo, l'immigrazione, la sicurezza delle nostre città sono fra le questioni che più accendono il confronto fra punti di vista diversi.

«È proprio quando credete di sapere qualcosa che dovete guardarla da un'altra prospettiva. Anche se può sembrarvi sciocco o assurdo, ci dovete provare. E il mondo appare diverso», raccomandava ai suoi studenti il professor Keating, l'attore Robin Williams, nel film "L'attimo fuggente".

Punti di vista. Agli aquiloni la terra appare appesa a un filo. Quella che chiamiamo sfortuna potrebbe non essere altro che una sbagliata in-

terpretazione dell'esistenza. La vita che appare come un avvenire infinitamente lungo a un giovane, appare ai vecchi come un passato molto breve. Quella che il bruco chiama fine del mondo, il maestro la chiama farfalla.

Pensieri, giudizi, convinzioni popolano la nostra mente. Abbiamo mai pensato che sono semplici funzioni cognitive e che troppo spesso li assumiamo invece come cose vere e indiscutibili? Un amico ecuadoregno, Galo Pozo Almeida, è un incomparabile psicologo che gira il mondo a inse-

gnare alle persone come fare per essere soddisfatte della propria vita. Le sue domande hanno aiutato me e decine di migliaia di persone. Ad esempio: pensare che il mondo non cambierà mai, ti aiuta? Pensare che gli altri sono contro di te, ti aiuta? Pensare che sei troppo vecchio o troppo giovane, ti aiuta? Pensare che il tuo passato non è stato brillante, ti aiuta? Pensare che non sei né carino, né intelligente, ti aiuta?

Mi faceva venire in mente un detto di saggezza popolare: «La persona con cui trascorrerai la maggior parte della tua vita sei tu: cerca di diventare il più interessante possibile».

I grandi alpinisti sono quelli che sanno che è importante scalare le montagne non perché il mondo possa vederli, ma per poter vedere il mondo da nuovi e straordinari punti di vista. «Le scene della nostra vita – scriveva Arthur Schopenhauer – sono come rozzi mosaici. Guardati da vicino non producono nessun effetto: non ci si può vedere niente di bello finché non si guardano da lontano». Punti di vista. ■

